

Regolamento aziendale per la disciplina del conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

Art. 1 Ambito di applicazione

1. In applicazione del D.Lgs. 165/01, del D.Lgs. 502/92, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nel tempo vigenti e dell'Atto Aziendale dell'ASUI Trieste, vengono disciplinate modalità, criteri e procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 27 del CCNL dd. 08.06.2000e s.m e i., conferiti al personale dipendente a tempo indeterminato dell'ASUI. Detti incarichi sono, in particolare, quelli classificati dall'art. 27 comma 1 del CCNL 08.06.2000e s.m e i.:
 - a) incarico di direzione di Struttura Complessa. Tra essi è compreso l'incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario e di presidio ospedaliero di cui al D.Lgs. 502/1992e s.m e i.;
 - b) incarico di direzione di Struttura Semplice, anche Dipartimentale;
 - c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo
 - d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.
2. Il presente regolamento si applica:
 - a) alle procedure di affidamento di Strutture Complesse(art. 27 lett. a) dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo e, nelle more della regolamentazione concorsuale di livello nazionale, della dirigenza delle professioni sanitarie;
 - b) alle procedure di affidamento degli incarichi di cui all'art. 27 lettere b), c) e d) per i Dirigenti di tutti i ruoli.
3. La copertura degli incarichi di cui all'art. 27 lettera a) per il ruolo sanitario (fatta eccezione per la dirigenza delle professioni sanitarie) avviene mediante pubblica selezione, secondo le modalità indicate dalle "Direttive agli Enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la dirigenza sanitaria", di cui alla D.G.R. 513/2013, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92e s.m e i., come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, oltre che secondo il D.P.R. 484/97.
4. Gli incarichi di direttore di dipartimento sono conferiti secondo quanto previsto dagli artt. 17 bis e 7 quater del D.Lgs. 502/1992e s.m e i., dalla L.R. 17/2014, nonché dall'Atto Aziendale.
5. Gli incarichi di direttore di distretto sono conferiti secondo quanto previsto dall'art. 3 sexies del D.Lgs. 502/1992e s.m e i., dalla L.R. 17/2014, dalla L.R. 6/2006, nonché dall'Atto Aziendale.
6. Il presente regolamento si applica in coerenza con gli atti di individuazione, classificazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali adottati nel tempo dell'Azienda.
7. Gli incarichi sono individuati e conferiti nel limite dell'organizzazione stabilita dall'Atto Aziendale ed altresì nel rispetto dei piani annuali, delle scelte programmatiche aziendali e della disponibilità delle risorse nell'apposito fondo contrattuale.

Art. 2

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

1. Al fine di procedere alla copertura dei singoli incarichi di cui alla lettera a) del CCNL dd. 08.06.2000 (Direttore di Struttura Complessa) per i ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo e, nelle more della regolamentazione concorsuale di livello nazionale, della dirigenza delle Professioni sanitarie, la direzione strategica dispone l'avvio delle procedure di conferimento, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 comma 7.
2. La Direzione strategica procede alla copertura dell'incarico in questione:
 - a) ricercando, tra il proprio personale dirigente, candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 29 c. 4 del CCNL 08.06.2000e s.m e i., previa emissione di apposito bando di selezione interna;
oppure
 - b) tramite pubblicazione di bando rivolto all'esterno, dopo aver accertato la mancanza all'interno di dirigenti in possesso dei requisiti e idonei alla copertura dell'incarico.
3. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/01 e s.m.e i., la competente Struttura del Personale provvede a pubblicare un avviso, per la durata di 15 giorni, sul sito istituzionale dell'Azienda – sezione Concorsi e avvisi, a firma del responsabile della Struttura del Personale. Il predetto avviso indica:
 - la denominazione dell'incarico messo a selezione
 - i contenuti di natura gestionale ed organizzativa, nonché di natura specialistica e tecnico professionale
 - i requisiti di partecipazione
 - le modalità di invio della domanda di partecipazione
 - i relativi termini di scadenza.
4. Il Direttore Generale individua la Commissione preposta alla valutazione dei curricula dei candidati che presenteranno domanda. La Commissione sarà composta dal Direttore Amministrativo di A.S.U.I., dal Direttore Sanitario di A.S.U.I. e da un altro componente (anche esterno all'Azienda) già titolare almeno di incarico di Struttura Complessa. La Commissione potrà prevedere la possibilità di effettuare un colloquio con i candidati.
5. La verifica dei requisiti di ammissione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione all'incarico sarà effettuata dall'Ufficio Personale. Tale ufficio trasmetterà quindi le domande alla Commissione per gli adempimenti di competenza. La Commissione potrà essere supportata da personale amministrativo.
6. L'accesso all'incarico, in ogni caso, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni, maturati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, prestati senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 29 comma 4 del CCNL 08.06.2000 e s.m. e i.;
 - b) positivo superamento di apposite verifiche con le medesime cadenze di quelle previste per i dirigenti del ruolo sanitario;
 - c) curriculum formativo e professionale.

7. L'ufficio preposto provvede a convocare i candidati all'eventuale colloquio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda – sezione Concorsi e avvisi, o mediante lettera raccomandata / posta interna aziendale, dando loro un preavviso minimo di sette giorni.
8. Espletata la valutazione dei curricula e l'eventuale colloquio, la Commissione proporrà al Direttore Generale la rosa degli idonei a ricoprire l'incarico messo a selezione.
9. L'attribuzione dell'incarico avverrà con decreto del Direttore Generale.
10. Gli incarichi sono conferiti, a tempo determinato, con atto scritto e motivato del Direttore Generale e ad integrazione del contratto individuale.
11. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla convocazione del Dirigente per la firma, salvo comprovato impedimento.

Art. 3

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE, DI STRUTTURA SEMPLICE, DI INCARICHI PROFESSIONALI ANCHE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, DI CONSULENZA DI STUDIO E RICERCA, ISPETTIVI, DI VERIFICA E DI CONTROLLO

1. L'incarico di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale, di Struttura Semplice (art. 27 comma 1 lett. "b" CCNL 08.06.2000e s.m e i.) nonché gli incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo (art. 27 comma 1 lett. "c" CCNL 08.06.2000e s.m e i., di seguito denominati "incarico professionale"), sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta motivata del Responsabile delle strutture di afferenza, secondo le modalità previste dai comma successivi e comunque nel rispetto della normativa e dei CCNL nel tempo vigenti.
2. La copertura dei singoli incarichi già individuati, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 27 comma 1 del CCNL 08.06.2000e s.m e i. avviene su richiesta della Struttura interessata alla Direzione Strategica, nell'ambito degli incarichi codificati dall'Azienda richiamati all'art. 1 comma 6, compatibilmente con la disponibilità delle risorse nell'apposito fondo contrattuale.
3. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/01 e s.m.e i., il competente ufficio della Struttura del Personale provvede a pubblicare un avviso, per la durata di 15 giorni, sul sito istituzionale dell'Azienda – sezione Concorsi e avvisi, a firma del responsabile della Struttura del Personale. L'avviso indica l'incarico messo a selezione, gli eventuali contenuti di natura gestionale ed organizzativa (per le SSD e SS), nonché quelli di natura specialistica e tecnico professionale, i requisiti di partecipazione, le modalità di invio della domanda di partecipazione e relativi termini di scadenza, le modalità di valutazione e di scelta del candidato più idoneo.
4. Il Responsabile di Struttura Operativa o di Struttura Complessa non ricompresa in Struttura Operativa, secondo l'afferenza dell'incarico a selezione, provvede a dare massima diffusione dell'avviso di cui al comma 3.
5. Il dirigente interessato al singolo incarico messo a selezione deve presentare la sua candidatura, unitamente al proprio curriculum formativo e professionale, al Responsabile di Struttura Operativa o Complessa di cui al comma precedente, per consentirne la valutazione.
6. Dopo la scadenza individuata nell'avviso, il medesimo Responsabile di Struttura Operativa o Complessa procede quindi ad una valutazione comparata dei curricula dei Dirigenti candidatisi ed in possesso dei requisiti richiesti, con riferimento ai seguenti criteri:

- a) per i dirigenti sanitari, le valutazioni del Collegio Tecnico di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL dd. 08.06.2000 e s.m e i.e per gli altri dirigenti delle valutazioni riportate in base alle modalità di verifica di cui al comma 4 dello stesso articolo;
 - b) la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - c) l'area e disciplina di appartenenza o la professionalità richiesta;
 - d) le attitudini personali e le capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
 - e) i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
 - f) il criterio della rotazione ove applicabile;
 - g) per i soli incarichi di Struttura Semplice dipartimentale e Semplice: attitudini manageriali (capacità critica di lettura dei dati di governo della realtà specifica per orientare meglio le capacità decisionali con particolare riferimento alle competenze della Struttura Semplice).
 - h) data l'equivalenza delle mansioni dirigenziali - non si applica l'art. 2103, comma 1, del C.C.
7. Il medesimo Responsabile di Struttura propone per iscritto al Direttore Generale - e per conoscenza al responsabile della competente Struttura del Personale - il nominativo del Dirigente prescelto per l'attribuzione dell'incarico e le relative motivazioni, dando altresì atto di aver dato l'idonea comunicazione di cui al comma 4 e di aver svolto la prevista valutazione comparativa con gli altri Dirigenti propostisi, in base ai suddetti criteri.
 8. La scelta del nominativo da proporre al Direttore Generale, da parte del Responsabile, deve essere comunicata, a cura dello stesso, anche a tutti i partecipanti al procedimento, in tempo utile a consentire la formulazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.
 9. Gli incarichi sono conferiti, a tempo determinato, con atto scritto e motivato del Direttore Generale e ad integrazione del contratto individuale.
 10. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla convocazione del Dirigente per la firma, salvo comprovato impedimento.
 11. Qualora, a seguito di procedura selettiva, si proceda a conferire un nuovo incarico di struttura o professionale ad un Dirigente già titolare di altro incarico, il nuovo incarico viene conferito per la durata prevista dall'art. 5, con le medesime modalità di cui al precedente comma 9.
 12. Qualora l'assetto vigente di cui all'art. 1 c. 6 preveda la sussistenza del medesimo incarico professionale in diverse strutture aziendali, l'incarico assegnato al Dirigente può essere trasferito in altra struttura aziendale, senza procedure selettive. Tale fattispecie verrà attuata con l'assenso del Dirigente stesso, mediante mobilità interna e conferimento del nuovo incarico per la durata residua di quello precedentemente coperto, con le medesime modalità di cui al comma 9.

Art. 4

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE EX ART. 27 COMMA 1 LETT. "D" DEL CCNL DD. 08.06.2000.

1. La copertura dei singoli incarichi di cui alla lettera d) del CCNL 08.06.2000e s.m e i. avviene d'ufficio, al superamento dei 6 mesi di prova da parte del Dirigente neoassunto, senza lo svolgimento di procedure selettive.
2. Il conferimento avviene previa conferma da parte del responsabile di Struttura Operativa o di Struttura Complessa non ricompresa in Struttura Operativa nella quale è inquadrato il Dirigente

interessato, con particolare riferimento all'indicazione degli obiettivi correlati all'incarico, che il Dirigente sarà tenuto a svolgere.

3. Il conferimento avviene mediante stipula di integrazione al contratto individuale, sottoscritta dal Dirigente incaricato e dal Direttore Generale o suo delegato, nella quale vengono indicati la struttura di destinazione, la tipologia di incarico attribuito, gli obiettivi correlati all'incarico, la decorrenza e la durata.

Art. 5 DURATA DEGLI INCARICHI

1. Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del CCNL dd. 08.06.2000e s.m. e i., gli incarichi di direzione di Struttura Complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dal capo IV del CCNL dd. 03.11.2005e s.m e i., fatta salva l'ipotesi di anticipata revoca dovuta a riordino organizzativo connesso all'applicazione concreta dell'Atto Aziendale o da similare modifica regolamentare o in caso di valutazione negativa. La durata è connessa alla natura dell'incarico stesso.
2. Ai sensi dell'art. 28, comma 10 del CCNL dd. 08.06.2000e s.m e i., gli incarichi di direzione di Struttura Semplice anche Dipartimentale e gli incarichi di natura professionale hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni – comunicata all'atto del conferimento – con facoltà di rinnovo, fatta salva l'ipotesi di anticipata revoca dovuta a riordino organizzativo connesso all'applicazione concreta dell'Atto Aziendale o da similare modifica regolamentare o in caso di valutazione negativa. La durata è connessa alla natura dell'incarico stesso.
3. Gli incarichi di natura professionale, di cui all'art. 27 comma 1 lett. d del CCNL 08.06.2000 e s.m. e i., hanno la durata di 5 anni, salvo minor durata per attribuzione di incarico superiore, a seguito della procedura di valutazione.

Art. 6 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASUI, con i tempi e le modalità previsti dalla normativa vigente. Allo stesso verrà altresì data massima diffusione all'interno dell'Azienda.
2. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività e pubblicazione all'Albo Aziendale del relativo provvedimento di adozione.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 4 e) della L. 190/2012, dell'art. 3.1.4 del Piano Nazionale anticorruzione e di quanto previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione all'epoca vigente, l'Azienda valuterà la possibile applicazione del principio della rotazione del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione, compatibilmente con la disponibilità di posti ed in considerazione della competenza professionale richiesta. Un tanto potrà avvenire mediante messa a selezione dell'incarico alla sua scadenza, previa valutazione di merito da parte della Direzione strategica, con il supporto del responsabile della prevenzione della corruzione.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e regionale, ai vigenti Contratti Nazionali, oltre che all'Atto Aziendale nel tempo vigente.

Art. 7
DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nella fase di prima applicazione del presente regolamento conseguente all'attuazione del nuovo Atto Aziendale, la procedura codificata all'art. 2, commi 3 e seguenti, può essere utilizzata anche per il conferimento degli incarichi di struttura semplice dipartimentale, in particolare nel caso in cui la nomina del Direttore di Dipartimento di afferenza non sia stata ancora effettuata.
2. Per gli incarichi di natura professionale (ex art. 27 c. 1 lettera c) del CCNL 08.06.2000 e s.m. e i.) già codificati quali "27C1" nell'assetto dell'ex A.A.S. 1 "Triestina" e per gli incarichi di natura professionale non codificati quali alta specializzazione nell'ex A.O.U. "Ospedali Riuniti", si prescinde dalle procedure previste all'art. 3 commi 3, 4, 5, 6, 7, 8. In detti casi, l'incarico viene conferito dal Direttore Generale su proposta del Direttore della Struttura di afferenza.
3. La disposizione di cui al comma 1 e 2 trova applicazione fino all'adozione del nuovo assetto degli incarichi dell'A.S.U.I.TS di cui all'art. 1 comma 6.